

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 635P00L  
Denominazione: SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P  
Nome chimico e sinonimi: PITTURA ACRILICA A BASE DI FARINA DI QUARZO

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: PITTURA ACRILICA A BASE DI FARINA DI QUARZO

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| professionale    | -           | ✓             | -       |
| privato          | -           | -             | ✓       |
| Usi Sconsigliati |             |               |         |
| Nessuno noto     |             |               |         |

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LINVEA SRL  
Indirizzo: Via Benedetto Croce 2/4  
Località e Stato: 80026 Casoria (Napoli) Italia  
tel. +39 0817590922  
fax +390817597707

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: laboratorio@linvea.it

Fornitore: Linvea srl

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726  
Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459  
Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333  
M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000  
Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343  
Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819  
Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444  
Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029  
Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIBergamoPiazza OMS, 124127800883300  
Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H317**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH211**

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

**P501**

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P101**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P280**

Indossare guanti protettivi.

**P261**

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

**P333+P313**

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

**Contiene:**

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

MASSA DI REAZIONE DI 5-CORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

31,39

Limite massimo :

40,00

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

**BIOSSIDO DI TITANIO**

INDEX

$19,5 \leq x < 21$

**EUH210, EUH211**

CE 236-675-5

**EUH211:  $\geq$  1%**

CAS 13463-67-7

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### TALCO

INDEX 3 ≤ x < 3,5

CE 238-877-9  
CAS 14807-96-6

#### ALCOLI, C12-15-RAMIFICATI E LINEARI, PROPOSSILATI

INDEX 1 ≤ x < 1,5 Aquatic Chronic 4 H413

CE 942-554-4  
CAS

#### Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici

INDEX 1 ≤ x < 1,5 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

CE 919-857-5  
CAS 64742-48-9  
Reg. REACH 01-2119463258-33

#### CRISTOBALITE

INDEX 0,5 ≤ x < 0,6 Carc. 2 H351

CE 238-455-4  
CAS 14464-46-1

#### 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

INDEX 613-088-00-6 0 < x < 0,036 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 220-120-9  
CAS 2634-33-5

#### 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

INDEX 613-326-00-9 0,0015 ≤ x < 0,06 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071

CE 220-239-6  
CAS 2682-20-4

#### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

INDEX 613-112-00-5 0 < x < 0,0015 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

CE 247-761-7  
CAS 26530-20-1

#### MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

INDEX 613-167-00-5 0 < x < 0,0015 Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%

CAS 55965-84-9 STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela,

**635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                |  |  |
|-----|----------------|--|--|
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023   |  |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021  |  |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |  |
| SVN | Slovenija      | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)  |  |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |  |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2023   |  |

#### CRISTOBALITE

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   |        | 0,05 |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | FRA   | 0,05   |      |            |     | RESPIR              |
| VLEP      | ITA   | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| OEL       | EU    | 0,1    |      |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 0,025  |      |            |     | RESPIR              |

#### TALCO

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 2      |     |            |     | RESPIR              |
| MV        | SVN   | 2      |     |            |     | RESPIR              |
| WEL       | GBR   | 1      |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 2      |     |            |     | RESPIR              |

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### BIOSSIDO DI TITANIO

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 10     |     |            |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 10     |     |            |     |                     |
| WEL       | GBR   | 10     |     |            |     | INALAB              |
| WEL       | GBR   | 4      |     |            |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 0,2    |     |            |     | RESPIR              |

#### Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                   | 46<br>mg/kg bw/d     |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                   | 185<br>mg/m3         |                        |                    |                   | 871<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |                    |                   | 46<br>mg/kg bw/d     |                        |                    |                   | 77<br>mg/kg<br>bw/d  |

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|-----------|--------|--------------|
|-----------|--------|--------------|

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|  |  |
|--|--|
| Stato Fisico                                   | liquido                                  |
| Colore   | base tintometrica                        |
| Odore  | caratteristico resina acrilica all'acqua |
| Punto di fusione o di congelamento             | non disponibile                          |
| Punto di ebollizione iniziale                  | non disponibile                          |
| Infiammabilità                                 | non disponibile                          |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile                          |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile                          |
| Punto di infiammabilità                        | > 60 °C                                  |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile                          |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile                          |
| pH   | 8,5                                      |
| Viscosità cinematica                           | >20,5 mm2/sec (40°C)                     |
| Solubilità                                     | solubile in acqua                        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile                          |
| Tensione di vapore                             | non disponibile                          |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1,57                                     |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile                          |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile                          |

### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                               |                 |         |
|-------------------------------|-----------------|---------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 72,85 %         |         |
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) :  | 2,00 % - 31,39  | g/litro |
| VOC (carbonio volatile)       | 1,42 % - 22,20  | g/litro |
| Proprietà esplosive           | non applicabile |         |
| Proprietà ossidanti           | non applicabile |         |

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Iidrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici

NOAEL Orale - Ratto : >30000 mg/kg NOAEL Inalazione - Ratto : >200 mg/kg NOAEL - Ratto : >5220 mg/m3 NOAEL - Ratto : >300 mg/kg

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

CRISTOBALITE

Il rischio di probabile cancerogenesi è legato alla presenza di quarzo.

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

CRISTOBALITE

LAVORATORI: inalazione.

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

CRISTOBALITE

Le forme cristalline della silice sono quelle di maggiore interesse per la medicina del lavoro e per l'igiene industriale, perché responsabili di patologie a carattere invalidante. L'esposizione alle polveri contenenti silice cristallina è causa della silicosi. La silicosi cronica si manifesta dopo un periodo più o meno lungo dall'inizio dell'esposizione (latenza), progredendo anche dopo l'interruzione dell'esposizione, in stretto rapporto con l'entità e la durata dell'esposizione (effetto deterministico). Con il tempo tale situazione tende a peggiorare fino anche a provocare la morte del soggetto affetto da silicosi. Il paziente affetto da silicosi è associato spesso alla tubercolosi (silico-tubercolosi), diffusa oggi in molti paesi in via di sviluppo. In un'ottica più complessiva la silicosi è da considerare solo lo stadio iniziale di una malattia che ha un elevato rischio di progredire e di generare ulteriori gravi complicanze, quali tumore polmonare e malattie autoimmuni.

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

TALCO

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2,1 mg/l/4h Rat

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 450 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,21 mg/l/4h

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea): 311 mg/kg

LD50 (Orale): 125 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,27 mg/l/4h Rat

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LD50 (Cutanea): 242 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 120 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,11 mg/l/4h Rat

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea):                   | 87,12 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale):                     | 457 mg/kg Rat      |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,171 mg/l/4h Rat  |

Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici

|                           |                  |
|---------------------------|------------------|
| LD50 (Cutanea):           | > 5000 mg/kg rat |
| LD50 (Orale):             | > 5000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 4951 mg/kg Rat |

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CRISTOBALITE

Classificata nel gruppo 1 (cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

Classificata nel gruppo A2 (sospetto cancerogeno per l'uomo) dall'American Conference for Governmental Industrial Hygienists (ACGIH).

TALCO

Valutazione generale IARC: L'uso perineale di polvere per il corpo a base di talco è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B). Il talco inalato non contenente amianto o fibre asbestiformi non è classificabile in quanto tale cancerogenicità (Gruppo 3).

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

|  |   |
|--|---|
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE              |   |
| LC50 - Pesci                           | 2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                       | 2,9 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata   |

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE       |  |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa  |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche   | 0,000224 mg/l/72h Navicula pelliculosa |

|  |   |
|--|---|
| 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE             |   |
| LC50 - Pesci                           | 4,77 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss       |
| EC50 - Crostacei                       | 0,934 mg/l/48h Daphnia magna            |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,103 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                     | 4,93 mg/l Oncorhynchus mykiss           |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,044 mg/l Daphnia magna                |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,05 mg/l Raphidocelis subcapitata      |

|   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) |                                      |
| LC50 - Pesci  | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss    |
| EC50 - Crostacei  | 0,16 mg/l/48h Daphnia magna          |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  | 0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum |
| NOEC Cronica Pesci  | 0,02 mg/l Danio rerio                |
| NOEC Cronica Crostacei  | 0,1 mg/l Daphnia magna               |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche  | 0,00049 mg/l Skeletonema costatum    |

|   |                 |
|---|-----------------|
| Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici |                 |
| LC50 - Pesci  | 1000 mg/l/96h   |
| EC50 - Crostacei                                    | > 1000 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche                    | 1000 mg/l/72h   |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

|                     |            |
|---------------------|------------|
| TALCO               |            |
| Solubilità in acqua | < 0,1 mg/l |

|                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| BIOSSIDO DI TITANIO                 |              |
| Solubilità in acqua                 | < 0,001 mg/l |
| Degradabilità: dato non disponibile |              |

|                           |           |
|---------------------------|-----------|
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE |           |
| Solubilità in acqua       | 1288 mg/l |
| Rapidamente degradabile   |           |

|                             |          |
|-----------------------------|----------|
| 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  |          |
| Solubilità in acqua         | 500 mg/l |
| NON rapidamente degradabile |          |

|                                     |             |
|-------------------------------------|-------------|
| 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE          |             |
| Solubilità in acqua                 | 489000 mg/l |
| Degradabilità: dato non disponibile |             |

|   |              |
|---|--------------|
| MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) |              |
| Solubilità in acqua   | > 10000 mg/l |
| NON rapidamente degradabile   |              |

|   |  |
|---|--|
| Idrocarburi C9-11 n-iso-alcani ciclici<2% aromatici |  |
| Rapidamente degradabile                             |  |

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|  |      |
|--|------|
| 1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE                      |      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,7  |
| BCF  | 6,62 |

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61  
BCF 19,21

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,486  
BCF 5,75

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75  
BCF < 54

#### 12.4. Mobilità nel suolo

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,97  
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,25  
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -24,54

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                           |        |
|---------------------------|--------|
| <u>Prodotto</u>           |        |
| Punto                     | 3 - 40 |
| <u>Sostanze contenute</u> |        |
| Punto                     | 75     |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                     |                                   |
|---------------------|-----------------------------------|
| <b>Flam. Liq. 3</b> | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| <b>Carc. 2</b>      | Cancerogenicità, categoria 2      |
| <b>Acute Tox. 2</b> | Tossicità acuta, categoria 2      |
| <b>Acute Tox. 3</b> | Tossicità acuta, categoria 3      |

## 635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C  |
| <b>Skin Corr. 1</b>      | Corrosione cutanea, categoria 1   |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A   |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3   |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3   |
| <b>Aquatic Chronic 4</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4   |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H351</b>              | Sospettato di provocare il cancro.  |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.   |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>H413</b>              | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.  |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  |
| <b>EUH211</b>            | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile

**635P00L - SUPER QUARZOLIN SIGILLO ORO BASE P****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.